

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 aprile 2025, n. G04059

**Approvazione procedura di mobilità volontaria ex articolo 3, comma 2, del d.l. 25/2025, mediante passaggio diretto per l'inquadramento nel ruolo del personale della Giunta Regionale del Lazio, riservato al personale in posizione di comando o assegnazione temporanea presso le strutture della Giunta regionale del Lazio, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001.**

OGGETTO: Approvazione procedura di mobilità volontaria ex articolo 3, comma 2, del citato d.l. 25/2025, mediante passaggio diretto per l'inquadramento nel ruolo del personale della Giunta Regionale del Lazio, riservato al personale in posizione di comando o assegnazione temporanea presso le strutture della Giunta regionale del Lazio, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto *“Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale “Personale, enti locali e sicurezza”*, modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Affari Istituzionali e Personale”*, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale *“Personale, Enti locali e Sicurezza”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente: *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”* e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”* e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”*;

VISTA la legge del 19 giugno 2019, n. 56 (c.d. legge concretezza);

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”* e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;*

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, *concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTO, in particolare, l'art. 30, comma 2 bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25, ai sensi del quale: *“Le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo, una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbia conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole. Le posizioni eventualmente non coperte all'esito delle predette procedure sono destinate ai concorsi. In caso di mancata attivazione delle procedure di mobilità entro l'anno di riferimento, le facoltà assunzionali autorizzate per l'anno successivo sono ridotte del 15 per cento, con conseguente adeguamento della dotazione organica, e i comandi in essere presso l'amministrazione cessano allo scadere del termine di sei mesi dall'avvio delle procedure concorsuali e non possono essere riattivati per diciotto mesi, nemmeno per il personale diverso da quello cessato. In caso di mancata presentazione della domanda di inquadramento, il personale cessa dal comando alla naturale scadenza e non può essere ulteriormente comandato anche presso una amministrazione diversa nei successivi diciotto mesi. Gli inquadramenti di cui al presente comma avvengono, nei limiti dei posti vacanti, nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza e possono essere disposti anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria, previa rimodulazione della dotazione organica da inserire nella sezione del PIAO relativa alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, del citato d.l. 25/2025, ai sensi del quale: *“Per l'anno 2025, in fase di prima applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, modificato dal comma 1, lettera c) del presente articolo, le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente, inquadrano il personale proveniente da altre amministrazioni che ne abbia fatto richiesta e che si trovi in posizione di comando e abbia maturato, in tali posizioni, almeno dodici mesi di servizio e conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole, ad esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati. In caso di mancata attivazione della predetta procedura di mobilità entro l'anno 2025, i comandi in essere presso l'amministrazione interessata cessano alla naturale scadenza e comunque non oltre il 30 aprile 2026 e non possono essere riattivati per diciotto mesi, nemmeno per personale diverso da quello cessato. In caso di mancata presentazione della domanda di inquadramento, il personale cessa dal comando alla naturale scadenza e non può essere ulteriormente comandato anche presso una amministrazione diversa nei successivi diciotto mesi. Gli inquadramenti di cui al presente comma avvengono, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza e possono essere disposti anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria previa rimodulazione della dotazione organica da inserire nella sezione del PIAO relativa alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale del triennio 2025-2027.”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, recante “*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale.*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2024, concernente la “*Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025 recante “*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113*”, Allegato tecnico 6 “*Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2025-2027*”;

RITENUTO di ottemperare a quanto disposto dall’ art. 3, comma 2, del d.l. n. 25/2025 ed attivare quindi una specifica procedura di inquadramento del personale proveniente da altre amministrazioni che ne faccia richiesta e che si trovi in posizione di comando o assegnazione temporanea e abbia maturato, in tali posizioni, almeno dodici mesi di servizio e conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole, ad esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione, nel rispetto delle facoltà assunzionali autorizzate dal PIAO 2025/2027;

RITENUTO opportuno procedere alla pubblicazione di un avviso per l’inquadramento in ruolo delle seguenti unità di personale, suddivise per Aree e Profili:

Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione:

- ✓ n. 9 unità nel profilo Amministrativo;
- ✓ n. 2 unità nel profilo Economico e Finanziario;
- ✓ n. 4 unità nel profilo Tecnico;

Area degli Istruttori:

- ✓ n. 7 unità nel profilo Amministrativo;
- ✓ n. 1 unità nel profilo Economico e Finanziario
- ✓ n. 2 unità nel profilo Tecnico;

Area degli Operatori Esperti:

- ✓ n. 7 unità nel profilo Tecnico;

ATTESO che la presente determinazione, unitamente all’avviso, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione “Bandi di concorso e Avvisi” ed Intranet - Sezione Comunicazioni e circolari;

DATO ATTO che la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e delle norme in esso richiamate;

VISTO che le modalità di attuazione delle procedure di mobilità e di inquadramento sono finalizzate a migliorare l’efficacia e la funzionalità delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la necessità di garantire la continuità operativa e il rafforzamento dell’organico della Regione Lazio;

CONSIDERATO che i dipendenti in posizione di comando o assegnazione temporanea hanno già acquisito competenze e conoscenze specifiche in relazione alle funzioni svolte presso le strutture della Giunta Regionale del Lazio;

DATO ATTO che sarà comunicato l'inquadramento in ruolo degli interessati, con la relativa decorrenza, alle amministrazioni di appartenenza;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di indire la procedura di inquadramento in ruolo, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del d.l. 25/2025, per le seguenti unità di personale, suddivise per Aree e Profili:

- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:
  - ✓ 9 unità nel profilo Amministrativo;
  - ✓ 2 unità nel profilo Economico e Finanziario;
  - ✓ 4 unità nel profilo Tecnico.
- Area degli Istruttori:
  - ✓ 7 unità nel profilo Amministrativo;
  - ✓ 1 unità nel profilo Economico e Finanziario
  - ✓ 2 unità nel profilo Tecnico.
- Area degli Operatori Esperti:
  - ✓ 7 unità nel profilo Tecnico.

in posizione di comando o assegnazione temporanea, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che alla data di scadenza di presentazione delle domande, così come stabilito nell'allegato avviso, si trovi in posizione di comando o assegnazione temporanea presso le strutture della Giunta Regionale del Lazio e abbia maturato in tali posizioni, almeno dodici mesi di servizio e conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole, ad esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione;

RITENUTO, altresì, opportuno approvare l'avviso della procedura di inquadramento in ruolo, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del d.l. 25/2025, per le seguenti unità di personale, suddivise per Aree e Profili:

- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:
  - ✓ 9 unità nel profilo Amministrativo;
  - ✓ 2 unità nel profilo Economico e Finanziario;
  - ✓ 4 unità nel profilo Tecnico.
- Area degli Istruttori:
  - ✓ 7 unità nel profilo Amministrativo;
  - ✓ 1 unità nel profilo Economico e Finanziario
  - ✓ 2 unità nel profilo Tecnico.
- Area degli Operatori Esperti:
  - ✓ 7 unità nel profilo Tecnico.

in posizione di comando, o assegnazione temporanea provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come sopra specificato;

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

-di indire, nel rispetto delle facoltà assunzionali autorizzate dal PIAO 2025/2027, la procedura di inquadramento in ruolo, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del d.l. 25/2025, per le seguenti unità di personale, suddivise per Aree e Profili:

- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:
  - ✓ 9 unità nel profilo Amministrativo;
  - ✓ 2 unità nel profilo Economico e Finanziario;

- ✓ 4 unità nel profilo Tecnico.
- Area degli Istruttori:
  - ✓ 7 unità nel profilo Amministrativo;
  - ✓ 1 unità nel profilo Economico e Finanziario;
  - ✓ 2 unità nel profilo Tecnico.
- Area degli Operatori Esperti:
  - ✓ 7 unità nel profilo Tecnico.

in posizione di comando o assegnazione temporanea, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che alla data di scadenza di presentazione delle domande stabilita nell'allegato avviso si trovi in posizione di comando o assegnazione temporanea presso le strutture della Giunta Regionale del Lazio e abbia maturato in tali posizioni, almeno dodici mesi di servizio e conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole, ad esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati;

- di approvare l'avviso della procedura di inquadramento in ruolo, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del d.l. 25/2025, per le seguenti unità di personale, suddivise per Aree e Profili:

- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:
  - ✓ 9 unità nel profilo Amministrativo;
  - ✓ 2 unità nel profilo Economico e Finanziario;
  - ✓ 4 unità nel profilo Tecnico.
- Area degli Istruttori:
  - ✓ 7 unità nel profilo Amministrativo;
  - ✓ 1 unità nel profilo Economico e Finanziario;
  - ✓ 2 unità nel profilo Tecnico.
- Area degli Operatori Esperti:
  - ✓ 7 unità nel profilo Tecnico,

in posizione di comando o assegnazione temporanea presso le strutture della Giunta regionale del Lazio, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come sopra specificato;

- di dare comunicazione dell'inquadramento in ruolo degli interessati e della relativa decorrenza alle amministrazioni di appartenenza.

La presente determinazione, unitamente all'avviso, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi" ed Intranet - Sezione Comunicazioni e circolari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore  
Luigi Ferdinando Nazzaro

Procedura di mobilità volontaria ex articolo 3, comma 2, del d.l. 25/2025, mediante passaggio diretto per l'inquadramento nel ruolo del personale della Giunta Regionale del Lazio, riservato al personale in posizione di comando o assegnazione temporanea presso le strutture della Giunta regionale del Lazio, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

### Art. 1

#### Oggetto della procedura

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del d.l. 25/2025, è indetta una procedura di mobilità volontaria, mediante passaggio diretto nei ruoli del personale della Giunta Regionale del Lazio per l'inquadramento in ruolo delle seguenti unità di personale, suddivise per Aree e Profili:

Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:

- ✓ n. 9 unità nel profilo Amministrativo;
- ✓ n. 2 unità nel profilo Economico e Finanziario;
- ✓ n. 4 unità nel profilo Tecnico;

Area degli Istruttori:

- ✓ n. 7 unità nel profilo Amministrativo;
- ✓ n. 1 unità nel profilo Economico e Finanziario;
- ✓ n. 2 unità nel profilo Tecnico;

Area degli Operatori Esperti:

- ✓ n. 7 unità nel profilo Tecnico,

in posizione di comando o assegnazione temporanea presso le strutture della Giunta regionale del Lazio, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, alla data di scadenza del presente avviso.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni organizzative o di interesse pubblico, di non dare corso alla procedura di mobilità volontaria ex articolo 3, comma 2, del d.l. 25/2025, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli di questa Amministrazione.

### Art.2

#### Requisiti di ammissione

1. Alla procedura di immissione in ruolo, di cui all'art. 1, sono ammessi i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) essere dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che, alla data di scadenza del presente avviso, si trovano in posizione di comando o assegnazione temporanea, da almeno dodici mesi presso le strutture della Giunta Regionale del Lazio, **ad esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione;**
  - b) essere stati assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed essere inquadrati nell'area/categoria o corrispondente, per la quale si propone domanda;
  - c) avere una valutazione della performance non inferiore a 80/100 del Responsabile dell'ufficio al quale i candidati sono stati assegnati in posizione di comando o assegnazione temporanea, con riferimento all'ultimo anno;
  - d) essere in possesso del nulla osta dell'amministrazione di appartenenza per la mobilità volontaria ai fini dell'inquadramento nel ruolo del personale della Giunta Regionale del Lazio, ovvero di averlo richiesto entro il termine di scadenza della presente procedura, ovvero di

essere in possesso dell'attestazione rilasciata dalla medesima amministrazione nella quale dichiararsi di non essere tenuta, secondo normativa vigente, al rilascio del nulla osta.

2. L'accertamento, in qualunque momento, del mancato possesso di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità. L'Amministrazione si riserva, altresì, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

### Art. 3

#### Termini e modalità di presentazione delle domande

1. La candidatura, completa delle generalità e attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, da rendere ai sensi del DPR 445/2000 deve essere presentata esclusivamente per via telematica, inviandola all'indirizzo PEC [risorseumane@pec.regione.lazio.it](mailto:risorseumane@pec.regione.lazio.it), avendo cura di indicare nell'oggetto la procedura di inquadramento in ruolo di interesse, indicando l'Area e il Profilo. La domanda, redatta secondo lo schema (allegato 1) al presente avviso, debitamente datata, sottoscritta, inviata in formato PDF e accompagnata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere trasmessa entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente avviso. Qualora il termine di scadenza della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art.76 D.P.R. n.445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.
3. Non sono valide le domande di partecipazione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso.
4. ***Ai fini della procedura, la domanda si intenderà presentata esclusivamente per la sede della struttura della Giunta Regionale del Lazio dove il candidato presta servizio alla data di scadenza della presente procedura.***
5. Nella domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, oltre al nome e al cognome:
  - a) il luogo, la data di nascita e il codice fiscale;
  - b) il luogo di residenza;
  - c) il domicilio (se diverso dalla residenza), il recapito telefonico, anche mobile, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni inerenti alla Procedura di mobilità volontaria ex art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. n. 165/2001, mediante passaggio diretto per l'inquadramento nel ruolo del personale della Giunta Regionale del Lazio. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la dispersione o il mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, causati da inesatta o incompleta indicazione dei propri recapiti, ovvero da mancata o tardiva comunicazione di eventuali modifiche intervenute rispetto a quanto comunicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

- d) di essere dipendente a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, indicandone la denominazione, la data di assunzione, il profilo e il livello di inquadramento;
- e) di prestare servizio, alla data di scadenza del presente avviso, in posizione di comando o assegnazione temporanea presso le strutture della Giunta Regionale del Lazio, con esclusione del personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione o equiparati, specificando la data di inizio del comando o dell'assegnazione temporanea, gli eventuali rinnovi e l'attuale profilo con il relativo livello di equiparazione;
- f) valutazione della performance non inferiore a 80/100 del Responsabile dell'ufficio al quale i candidati sono stati assegnati in posizione di comando o assegnazione temporanea, con riferimento all'ultimo anno;
- g) di essere in possesso, o di aver richiesto entro il termine di scadenza della procedura, del nulla osta al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione della stessa Amministrazione di non essere tenuta, secondo normativa vigente, al rilascio del nulla osta;
- h) l'accettazione della clausola d'obbligo di permanenza presso la struttura della Giunta Regionale del Lazio in cui il dipendente già presta servizio in posizione di comando o assegnazione temporanea, per un periodo non inferiore a cinque anni, in analogia a quanto previsto al comma 5-bis dell'articolo 35 del D.Lgs n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni, tutte le dichiarazioni di cui alla domanda di partecipazione sono da considerare come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

#### **Art. 4 Attività istruttoria**

La Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza – Area Trattamento Giuridico, provvederà, sulla base delle istanze pervenute alla scadenza dell'avviso in argomento e dell'istruttoria effettuata, a dare comunicazione della immissione in servizio degli interessati e della relativa decorrenza alle amministrazioni di appartenenza.

#### **Art. 5 Inquadramenti in ruolo ed assunzione in servizio**

1. I candidati vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli del personale della Giunta Regionale del Lazio mediante la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, regolato dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) - Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, corrispondente a quello della loro amministrazione di provenienza. L'inquadramento seguirà il nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi dell'articolo 12 del CCNL 2019-2021, con le modalità di equiparazione delle posizioni giuridico-economiche stabilite dall'articolo 2, comma 1, del D.P.C.M. 26 giugno 2015 e dalle Tabelle allegate allo stesso decreto. Inoltre, si terrà conto delle disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2024,

riguardante la “Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale”.

2. Ai sensi dell’art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal vigente contratto del Comparto Funzioni Locali.

3. Il contratto di lavoro che verrà stipulato conterrà la clausola di obbligo di permanenza presso la struttura della Giunta Regionale del Lazio in cui il dipendente già presta servizio in posizione di comando o assegnazione temporanea, per un periodo non inferiore a cinque anni, in analogia a quanto previsto al comma 5-bis dell’articolo 35 del D.Lgs n. 165/2001.

## **Art.6**

### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti allo svolgimento della presente procedura straordinaria.

2. Il Titolare del Trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma. PEC: [urp@pec.regione.lazio.it](mailto:urp@pec.regione.lazio.it). Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è l’Avv. Salvatore Coppola, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, email: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it).

3. I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell’art. 29 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679).

Il trattamento avverrà con l’ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

4. La base giuridica per il trattamento dei dati personali per le finalità di cui al punto 1 è costituita dal legittimo interesse del Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lettera f), del RGPD): svolgimento della presente procedura straordinaria, ai sensi del D.Lgs. n.165/2001 come modificato dal D.L. n. 25/2025. Per il trattamento dei dati particolari strettamente necessari per la definizione dell’eventuale rapporto di lavoro la base giuridica è costituita dall’art. 9, paragrafo 2, lettera b), del RGPD. I dati personali saranno trattati esclusivamente nell’ambito dell’organizzazione del Titolare, non saranno diffusi e non saranno trasferiti all’estero.

5. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell’ammissione, pena l’esclusione dalla procedura.

6. L’interessato potrà esercitare i diritti di cui all’art.13, comma 2, lettera b), del Regolamento UE 679/2016 ovvero il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l’opposizione e la portabilità dei dati secondo le modalità previste e disciplinate dagli artt. 15 – 22 del medesimo regolamento, ove applicabili.

7. L'interessato ha, altresì, diritto di presentare reclamo (art.77 Reg. UE) all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali nel caso in cui ritenga che i suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente o di adire le competenti sedi giudiziarie (art.79 Reg. UE). La richiesta dell'interessato può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata o posta elettronica.

**Art.7**  
**Accesso agli atti**

1. Fino a quando la procedura non sia conclusa, l'accesso agli atti della presente procedura è limitato ai soli atti che riguardano direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

**Art.8**  
**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma.

**Art.9**  
**Normativa applicabile**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente, dallo Statuto, dai Regolamenti della Regione Lazio e dal vigente CCNL del comparto.

**Art.10**  
**Pubblicità**

La presente procedura è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi" ed Intranet - sezione "Comunicazioni e circolari".

Il Direttore  
Luigi Ferdinando Nazzaro

Procedura di mobilità volontaria ex art. 3, comma 2, del d.l. 25/2025, mediante passaggio diretto per l'inquadramento nel ruolo del personale della Giunta Regionale del Lazio, riservato al personale in posizione di comando o assegnazione temporanea presso le strutture della Giunta regionale del Lazio, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
*(indicare Area e profilo – Scrivere in Stampatello)*

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_, prov. di \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_, prov. di \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_

domiciliato in \_\_\_\_\_, prov. di \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_

indirizzo PEC \_\_\_\_\_

indirizzo email \_\_\_\_\_

telefono ufficio \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_

**CHIEDE DI PARTECIPARE** alla procedura in oggetto, per:

**Area**.....

**Profilo**.....

**A tal fine dichiara:**

- di essere dipendente a tempo indeterminato presso una delle amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*indicare la denominazione, la data di assunzione, il profilo e il livello di inquadramento*):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- di prestare servizio in posizione di comando o assegnazione temporanea presso le strutture della Giunta Regionale del Lazio alla data di scadenza dell'avviso (*indicare la data di inizio del comando o assegnazione temporanea presso le strutture della Giunta Regionale del Lazio e gli eventuali rinnovi e l'attuale profilo e livello di equiparazione*):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

- di aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;  
- di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero indicare i procedimenti penali pendenti, specificandone gli estremi:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

- di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

- di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni di servizio, ovvero le sanzioni disciplinari a proprio carico:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

-di avere conseguito nell'ultimo anno la seguente valutazione della performance: \_\_\_\_\_;

-di essere in possesso, o di aver richiesto entro il termine di scadenza dell'avviso, del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ovvero, dell'attestazione della stessa Amministrazione di non essere tenuta, secondo normativa vigente, al rilascio del nulla osta;

-di accettare la clausola d'obbligo di permanenza presso la struttura della Giunta Regionale del Lazio in cui già presta servizio, in posizione di comando o assegnazione temporanea, per un periodo non inferiore a cinque anni, in analogia a quanto previsto al comma 5-bis dell'articolo 35 del D.Lgs n. 165/2001.

Allega alla presente domanda:

- copia fronte/retro in formato pdf di un documento d'identità in corso di validità;
- valutazione della performance pienamente favorevole;
- nulla osta dell'amministrazione di appartenenza laddove rilasciato o la richiesta dello stesso o l'attestazione rilasciata dalla medesima amministrazione nella quale dichiararsi di non essere tenuta,

secondo normativa vigente, al rilascio del nulla osta.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni, tutte le dichiarazioni di cui alla presente domanda di partecipazione sono da considerare come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*(Firma)*